



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 3889/DecA/ 58 DEL 21.11.2022

- Oggetto:** Delib.G.R. n. 36/21 del 17 luglio 2018 e n. 44/25 del 4 settembre 2020. Aiuti alle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017. Atto di indirizzo.
- VISTO** Lo Statuto per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA** la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 recante "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e che disciplina il funzionamento del Fondo di solidarietà nazionale (FSN);
- VISTA** la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTO** il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la normativa nazionale in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC), in particolare l'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazione dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche e integrazioni e il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015;

CONSIDERATO che nel corso del 2017, a partire dalla seconda decade di gennaio e fino a quasi tutto il mese di settembre, la Sardegna è stata interessata da una serie di eventi atmosferici avversi di particolare gravità ed eccezionalità che hanno indotto la Regione a richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) l'intervento del FSN e l'attivazione delle specifiche misure previste dall'art. 5, commi 2 e 3 del decreto legislativo 102/2004 per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole colpite;

CONSIDERATO che il Mipaaf ha riconosciuto l'eccezionale gravità delle avversità atmosferiche occorse nel territorio regionale adottando quattro distinti provvedimenti di declaratoria, e rispettivamente:

1. DM n. 27056 del 23 ottobre 2017 - avversità atmosferiche verificatesi dal 14 gennaio 2017 al 21 gennaio 2017 (eccesso di neve e tromba d'aria);
2. DM n. 27055 del 23 ottobre 2017 - avversità atmosferiche verificatesi dal 18 aprile 2017 al 24 aprile 2017 (gelate);
3. DM n. 27734 del 27 ottobre 2017 - avversità atmosferiche verificatesi dal 20 marzo 2017 al 30 giugno 2017 (siccità, limitatamente alle produzioni foraggere);
4. DM n. 4914 del 13 febbraio 2018 - avversità atmosferiche verificatesi dal 21 marzo 2017 al 21 settembre 2017 (siccità, produzioni orticole, cerealicole, leguminose da granella, frutticole, viticole, olivicole e per le produzioni del comparto apistico con l'esclusione delle foraggere);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

- VISTE** la legge regionale 14 settembre 2017, n. 20, recante “Modifiche alla legge regionale 3 agosto 2017, n. 19 (Sostegno delle imprese del comparto ovino attive nella produzione agricola primaria per far fronte al deterioramento delle condizioni di produzione e di mercato del latte della campagna 2016/2017), incremento della dotazione finanziaria ed estensione al comparto caprino”, la legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018), articolo 6, comma 10 e la legge 4 dicembre 2017, n. 172, articolo 2-ter, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148”;
- CONSIDERATO** che con le norme citate, in ragione della gravità e vastità degli effetti delle predette avversità atmosferiche, alla compensazione dei danni a carico alle imprese del comparto agricolo è stata destinata tra il 2017 e il 2018 la somma complessiva di 83 mil. di euro, di cui 58 mil. a carico del bilancio regionale e 25 mil. a carico del bilancio dello Stato;
- CONSIDERATO** che l’attuazione degli interventi disposti con le predette leggi è stata disciplinata dalla Giunta regionale con due diverse deliberazioni, la n. 46/21 del 3 ottobre 2017 e la n. 36/21 del 17 luglio 2018; gli interventi della n. 46/21 erano limitati alle imprese del comparto ovino e caprino, quelli disciplinati con la deliberazione la n. 36/21 del 17 luglio 2018 erano destinati alle altre imprese agricole e zootecniche, escluse quelle del comparto ovino e caprino;
- RILEVATO** che entrambe le deliberazioni prevedevano “*che, al fine di accelerare i tempi di attuazione dell’intervento, gli aiuti siano erogati conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102,...*”; obiettivo dichiarato era, quindi, quello di assicurare che le somme stanziare arrivassero nel minor tempo possibile alle imprese destinatarie degli aiuti, secondo appunto i termini e le condizioni fissate dal decreto legislativo 102/2004 e il procedimento convalidato dal Ministero con i decreti di declaratoria sopra richiamati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

- DATO ATTO** che per conseguire tale obiettivo le direttive di attuazione approvate con le deliberazioni n. 46/21 e n. 36/21 prevedevano iter istruttori semplificati e parametri unitari di aiuto per capo presente rilevato o ettaro di coltura danneggiata desunti, rispettivamente, dalla banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN) e dal fascicolo aziendale, per la determinazione dell'aiuto erogabile per singola impresa;
- DATO ATTO** che il percorso tecnico e amministrativo per la definizione dei parametri unitari è stato a suo tempo condiviso con le Organizzazioni Professionale Agricole, con le Associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo e con gli altri portatori di interesse coinvolti;
- RILEVATO** che l'attuazione degli aiuti a favore del comparto ovino e caprino, disciplinati dalla deliberazione n. 46/21, ha effettivamente avuto tempi contenuti ed è stata interamente completata, mentre quella degli aiuti agli altri comparti agricoli, di cui alla deliberazione la n. 36/21, è stata fortemente condizionata e rallentata da alcuni elementi amministrativi, contemplati dalle direttive di attuazione tra le condizioni di ammissibilità, ed in particolare la verifica della sussistenza effettiva della soglia minima di danno fissata nel 30% della produzione lorda vendibile e della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS. Elementi che, congiuntamente alla numerosità delle domande, hanno concorso a determinare un elevato tasso di rigetto delle domande presentate;
- CONSIDERATO** al fine di limitare il numero di rigetti determinati dall'assenza del requisito della soglia minima di danno la legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 24, comma 3 ha innovato la base normativa per l'erogazione degli aiuti prevedendo che *"Per le imprese che in esito all'attività istruttoria non soddisfano le condizioni fissate dal regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, ..., l'aiuto è interamente erogato nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal regolamento (UE) n. 1408/2013"*, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

- RILEVATO** che a norma dell'art. 22 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 competente per l'attuazione degli interventi era l'Agenzia Argea Sardegna e che tale funzione è stata successivamente trasferita all'Agenzia Laore Sardegna; attribuzione poi confermata dall'art. 37 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, che ha modificato le funzioni dell'Agenzia stessa;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4 settembre 2020 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento, come innovato dalla legge regionale n. 22/2020, art. 24, comma 3;
- VISTA** inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 47/36 del 30 novembre 2021, che ha da ultimo ribadito la volontà della Giunta di estendere l'efficacia della deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 alle aziende precedentemente escluse;
- RILEVATO** che continuano a pervenire all'Assessorato da parte del sistema delle Organizzazioni Professionale Agricole e delle Organismi di rappresentanza segnalazioni circa l'elevato numero delle domande rigettate o con preavviso di rigetto a causa della mancata regolarità contributiva nei confronti dell'INPS evidenziando come nel caso dell'aiuto di cui alla deliberazione n. 46/21 a favore delle imprese del comparto ovino e caprino tale controllo fosse operato solo all'atto dell'erogazione e non valutato come condizione di ammissibilità, lamentando, quindi, una disparità di trattamento tra le imprese dei diversi comparti agricoli nell'accesso a benefici analoghi;
- VERIFICATO** che la disciplina normativa e regolamentare in materia di DURC, in particolare il DM 30 gennaio 2015, art. 2 comma 2, lettera a), individua la fase del procedimento in cui deve essere operata la verifica della regolarità contributiva, ossia *"per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere"*. Comportamento adottato nel caso dell'aiuto di cui alla deliberazione n. 46/21 e costante, peraltro, in aiuti e misure di sostegno istituite dall'Assessorato dell'Agricoltura, sia a valere su risorse del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

bilancio regionale che statale o comunitario, e gestiti attraverso il sistema delle Agenzie regionali agricole;

RILEVATO inoltre, che le stesse Organizzazioni hanno segnalato numerosi casi di rigetto totale di stanze per la mancata presentazione da parte dei produttori della dichiarazione di vendemmia, relativa però alle uve ottenute in superfici minime dell'azienda, avente orientamento produttivo prevalente diverso da quello vitivinicolo;

CONSIDERATO che nel sistema produttivo agricolo sardo perdurano oggettive condizioni di difficoltà economica, aggravate negli ultimi due anni prima dalla diffusione del covid-19 e da ultimo dagli effetti della crisi internazionale conseguente all'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, e che sarebbe opportuno, quindi, che le risorse finanziarie individuate e stanziare dal legislatore nel 2018 per compensare i danni patiti dalle imprese agricole e zootecniche, escluse quelle del comparto ovino e caprino, a causa delle avversità atmosferiche venissero interamente spese a sostegno delle stesse;

CONSIDERATO che la deliberazione 36/21 prevede che l'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale possa impartire con proprio provvedimento le ulteriori direttive applicative che si rendessero eventualmente necessarie per l'attuazione dell'intervento;

RITENUTO opportuno, pertanto, di dover modificare le direttive di attuazione allegate alla deliberazione 36/21 del 17 luglio 2018 nella parte in cui al paragrafo 4 prevede tra le condizioni di ammissibilità che *“le imprese destinatarie dell'intervento devono:...risultare in regola con la posizione contributiva nei confronti dell'INPS”*, precisando, quindi, che la verifica della regolarità contributiva non è da considerare quale condizione di accesso all'intervento bensì come controllo da operare all'atto della liquidazione degli aiuti, attivando laddove ricorra la circostanza l'eventuale intervento sostitutivo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

RITENUTO opportuno precisare che la mancata presentazione da parte del produttore della dichiarazione di vendemmia per aziende aventi un orientamento produttivo prevalente diverso da quello vitivinicolo non possa comportare il rigetto totale della domanda ma l'esclusione dal calcolo dell'aiuto delle superfici vitate;

RICORDATO che i principi dell'agire amministrativo prevedono che l'azione dell'amministrazione deve essere improntata, tra gli altri, al principio di ragionevolezza, all'interno del quale convergono altri principi generali (imparzialità, uguaglianza, buon andamento), e di proporzionalità e che quindi non deve discriminare i soggetti coinvolti e deve garantire trattamenti simili in situazioni analoghe;

RITENUTO pertanto, necessario provvedere in merito;

DECRETA

ART. 1 La regolarità contributiva non è da considerare quale condizione di accesso all'intervento, pertanto al paragrafo 4. (Beneficiari e condizioni di ammissibilità) delle direttive di attuazione allegate alla deliberazione 36/21 del 17 luglio 2018 sono apportate le seguenti modifiche: il periodo *"risultare in regola con la posizione contributiva nei confronti dell'INPS"* contenuto nel secondo paragrafo, quarto trattino è soppresso.

ART. 2 La verifica della regolarità contributiva DURC dovrà essere operata per la liquidazione degli aiuti, pertanto al paragrafo 7. (Istruttoria e liquidazione delle domande) delle direttive dopo il primo paragrafo è inserito il seguente: su tutte le domande presentate, all'atto delle liquidazione degli aiuti sarà operata la verifica della regolarità contributiva DURC. In caso di inadempienza contributiva l'Agenzia opera l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 9 agosto 2013, n. 98, trattenendo dal pagamento l'importo corrispondente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 3889 DEC A 58.

DEL 21.11.2022

all'inadempienza accertata mediante il DURC, disponendo quindi il versamento diretto all'ente previdenziale o assicurativo.

Art. 3 Le domande rigettate e quelle con preavviso di rigetto per inadempienza contributiva dovranno essere riammesse all'istruttoria e rivalutate e, sussistendo le condizioni, liquidate.

Art. 4 le domande rigettate e quelle con preavviso di rigetto per la mancata presentazione da parte del produttore della dichiarazione di vendemmia in aziende aventi un orientamento produttivo prevalente diverso da quello vitivinicolo dovranno essere riammesse all'istruttoria e rivalutate e, sussistendo le condizioni, liquidate, escludendo dal calcolo dell'aiuto le superfici vitate.

Art. 5 Le domande riammesse saranno liquidate nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal regolamento (UE) n. 1408/2013, sugli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4 settembre 2020, così come da ultimo ribadito con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/36 del 30 novembre 2021.

Art. 6 Argea Sardegna trasmette le istanze rigettate con le motivazioni oggetto del presente decreto all'Agenzia Laore Sardegna, individuata per curare la conclusione dell'intervento di indennizzo dei danni causati dagli eventi atmosferici avversi del 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

f.to L'Assessora

Gabriella Murgia